

COMUNE DI CONDINO
PROVINCIA DI TRENTO

DETERMINAZIONE N. 139
DI DATA 12.11.2015

DEL SEGRETARIO COMUNALE

OGGETTO:	ACQUISTO DI SEI TELEFONI E DEI PRODOTTI NECESSARI PER L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEL SISTEMA DI TELEFONIA DEGLI UFFICI PER IL NUOVO COMUNE DI BORGO CHIESE. CIG Z39170FBFF.
-----------------	---

L'anno duemilaquindici, addì dodici del mese di novembre, nella residenza
municipale di Condino, il sottoscritto Segretario comunale

A S S U M E

la seguente determinazione.

OGGETTO:	ACQUISTO DI SEI TELEFONI E DEI PRODOTTI NECESSARI PER L'AGGIORNAMENTO TECNOLOGICO DEL SISTEMA DI TELEFONIA DEGLI UFFICI PER IL NUOVO COMUNE DI BORGO CHIESE. CIG Z39170FBFF.
----------	--

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dato atto che con Legge Regionale del 24.07.2015, n. 9, pubblicata sul Supplemento n. 2 al Bollettino ufficiale della Regione n. 31/I-II del 04.08.2015, è stato istituito a decorrere dal 1° gennaio 2016 il nuovo Comune Borgo Chiese mediante la fusione dei Comuni di Brione, Cimego e Condino.

Rilevato che la fusione dei tre Comuni nel nuovo Comune di Borgo Chiese comporterà da un punto di vista organizzativo, in sintonia con quelli che sono gli accordi intervenuti tra le tre Amministrazioni coinvolte nel processo, il raggruppamento presso l'edificio attuale sede municipale di Condino - abitato individuato come sede legale e capoluogo del nuovo Comune - della maggior parte dei servizi, salvo il mantenimento dell'ufficio tributi a Cimego e di uno sportello a Brione ed il conseguente trasferimento, dagli altri due Comuni a Condino, del relativo personale.

Fatto presente che è pertanto indispensabile integrare la dotazione degli apparecchi telefonici ed adeguare tecnologicamente l'impianto di telefonia degli uffici di Condino e quindi perfezionare l'acquisto di sei nuovi telefoni della stessa marca e compatibili per caratteristiche con quelli attualmente presenti (che non debbono assolutamente essere sostituiti in quanto perfettamente efficienti), in modo tale da evitare possibili problemi di malfunzionamento dipendenti dalla coesistenza tra nuovi e vecchi prodotti discordanti tra di loro; di questi sei apparecchi, quattro sono destinati ai nuovi uffici tecnici, mentre gli altri due integreranno quelli degli attuali uffici; inoltre, ritenuto quanto mai opportuno optare per la tecnologia IP di rete in luogo di quella tradizionale digitale, serve attrezzare la centralina telefonica con una scheda di rete per il VoIP ed aggiornare il release, ciò che consentirà poi di realizzare un collegamento per l'appunto VoIP con l'ufficio di Cimego e lo sportello di Brione; infine, sono indispensabili due miniswitch da otto porte.

Rilevato che:

- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006, come modificata dal Decreto Legge n. 52/2012, convertito con modificazioni in Legge 06.07.2012 n. 94, e dalla Legge 24.12.2012, n. 228, dispone che: "le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure";

- l'art. 1, comma 1 del Decreto Legge n. 95/2012, convertito con modificazioni in Legge 07.08.2012 n. 135, stabilisce che "i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa"; stante il rinvio all'articolo 26 della Legge n. 488/1999 ne consegue che "Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa".

Ritenuto pertanto di dover procedere alla selezione del fornitore ricorrendo al Mercato Elettronico della Pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010, in ossequio a quanto disposto dall'articolo 7 del D.L. 52/2012 convertito in L. 94/2012.

Richiamato a tal proposito il quadro normativo provinciale ed in particolare l'art. 36 ter 1 ("Organizzazione delle procedure di realizzazioni di opere o di acquisti di beni e forniture") della L.P. 19.07.1990, n. 23 ("Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento"), nonché la delibera della Giunta provinciale n. 1097 dd. 29.06.2015 e relativo allegato "A", recante Direttive in ordine all'interpretazione del citato art. 36 ter 1, che ha reso vincolante in via prioritaria il sistema di acquisizione di beni e servizi tramite il sistema Mercurio (comprendente sia le convenzioni dell'Agenzia provinciale per gli appalti e i contratti che il ME-PAT).

Visto il regolamento di attuazione della L.P. 23/1990, approvato con D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg., in particolare il Capo IV che disciplina le procedure telematiche di acquisto.

Visto l'art. 21 della più volte citata L.P. 23/1990, che disciplina le modalità di ricorso alla trattativa privata e constatato che la fornitura di cui al presente provvedimento, sulla base della stima dei relativi costi effettuata dall'Amministrazione comunale, rientra non solo nei limiti di valore di cui all'art. 21, comma 1, lett. h), ma anche in quelli del successivo comma 4.

Rilevato che, sulla scorta di quanto fin qui precisato e ritenendo di potersi avvalere dell'apposita procedura di Richiesta di Offerta (RdO) prevista dal sistema, che presuppone l'individuazione e descrizione dei beni oggetto della RdO e delle specifiche condizioni contrattuali, in data 05.11.2015 si è proceduto alla creazione di richiesta di offerta (RdO) n. 31156 sul MEPAT (Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento), invitando la società TELMEKOM s.r.l., con sede a Lana in via Dr. J. Kollensperger n. 4, ritenuta perfettamente idonea alla fornitura e abilitata al bando "Attrezzature multimediali", a presentare tramite il portale MEPAT la propria migliore offerta, in termini di ribasso rispetto ai prezzi individuati dall'Amministrazione, per la fornitura dei seguenti prodotti:

DESCRIZIONE	Quantità	Prezzo Base (IVA esclusa)
AVAYA TELEFONO IP 1608-I nero, con installazione e programmazione	6	Euro 1.700,00
AVAYA IP500 MC VCM 32 Voicemail	1	Euro 850,00
Aggiornamento release	1	Euro 100,00
Miniswitch n. 8 porte 10/100	2	Euro 76,00
TOTALE		Euro 2.726,00

Accertato che entro il termine assegnato, ore 18.00 del giorno 10.11.2015, la ditta interpellata ha presentato l'offerta n. 3000068877 per la fornitura di cui sopra al prezzo complessivo di Euro 2.540,01 al netto dell'IVA nella misura di legge, in quanto tale inferiore rispetto al costo di Euro 2.726,00 stimato dall'Amministrazione.

Ritenuto che sussistono le ragioni di fatto e di diritto per procedere all'acquisto a trattativa diretta, sia ai sensi del combinato disposto dei commi 2, lett. h) e 4 dell'art. 21 della L.P. 23/1990, sia ai sensi di quanto stabilito dall'art. 125, comma 11 del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163, in considerazione del fatto che il costo della fornitura è inferiore rispetto agli importi limite previsti dalle citate disposizioni.

Visto l'art. 3 della legge 13.08.2010, n. 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e preso atto che è stato chiesto e ottenuto il codice CIG Z39170FBFF ai fini dell'ottemperanza agli obblighi previsti da detta disposizione.

Visto Durc On Line numero protocollo INAIL 1526693 - scadenza validità 04.03.2016, con il quale viene attestata la regolarità contributiva del fornitore nei confronti di INPS e INAIL.

Appurato che la spesa complessiva di Euro 3.098,81 è prevista e quindi imputabile all'intervento 2010505 (capitolo 3025) del bilancio dell'esercizio finanziario 2015.

Visto il decreto sindacale prot. n. 2960 del 27.05.2010 di nomina dei responsabili di servizio.

Visto l'atto programmatico di indirizzo attuativo del bilancio per l'anno 2015 ed appurata in base ad esso la propria competenza.

Vista la L.P. 19.07.1990, n. 23, in particolare l'art. 21 ed il D.P.G.P. 22.05.1991 n. 10-40/Leg..

Visto il decreto legislativo 12.04.2006, n. 163 e s.m. "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" ed il relativo regolamento di esecuzione ed attuazione (D.P.R. 05.10.2010 n. 207).

Visto il T.U.LL.RR.O.C., approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L.

Visto lo Statuto comunale.

Visto il regolamento di contabilità,

DETERMINA

1. Di acquistare tramite MEPAT, per le ragioni esposte in premessa e ai sensi delle disposizioni ivi richiamate, a trattativa privata dalla ditta TELMEKOM s.r.l., con sede a Lana in via Dr. J. Kollensperger n. 4, codice fiscale e partita I.V.A. 02621100219, gli apparecchi telefonici e gli altri prodotti necessari per l'aggiornamento tecnologico del sistema di telefonia degli uffici per il nuovo Comune di Borgo Chiese dettagliatamente elencati e descritti, per quantità e caratteristiche, nella tabella sopra riportata, come da offerta n. 3000068877 acquisita a protocollo in data 11.10.2015 sub n. 6728, al prezzo complessivo di Euro 2.540,01 più I.V.A. nella misura di legge e quindi per una spesa totale di Euro 3.098,81.

2. Di impegnare tale spesa di Euro 3.098,81 all'intervento 2010505 (capitolo 3025) del bilancio dell'esercizio finanziario 2015.
3. Di perfezionare l'acquisto di cui alla presente determinazione con le modalità e nelle forme previste nel mercato elettronico.
4. Di stabilire che la ditta fornitrice è tenuta ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010, n. 136 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia", al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'affidamento di cui al presente provvedimento; in caso di non ottemperanza ai predetti obblighi, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3.
5. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà, a prestazione eseguita e su presentazione delle relative fatture.
6. Di dare atto che alla liquidazione della spesa si provvederà in unica soluzione, a prestazione eseguita e su presentazione di regolare fattura, secondo le modalità di cui all'art. 33 del vigente regolamento di contabilità comunale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Baldracchi dott. Paolo

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del regolamento di contabilità.

Lì 12.11.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
f.to Bodio Remo

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo telematico dal 12.11.2015 al 22.11.2015.

IL FUNZIONARIO INCARICATO DELLA PUBBLICAZIONE
f.to Mazzocchi Manuela

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Lì 12.11.2015

IL FUNZIONARIO INCARICATO
Mazzocchi Manuela